

EPISODIO DI COLLE SICCU, CASTELMADAMA, 6 GIUGNO 1944

Nome del Compilatore: Amedeo Osti Guerrazzi e Igor Pizzirusso

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Colle Siccu	Tivoli	Roma	Lazio

Data iniziale: 6/6/1944

Data finale: 6/6/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
11	11			11									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
10						1

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. Bravi Leandro, nato a Tivoli, di anni 21;
2. Buratti Carlo, nato a Tivoli, di anni 25;
3. Caterinozzi Giuseppe, nato a Tivoli, di anni 21;
4. Fradiacono Mario, nato a Tivoli, di anni 20;
5. Fiorentini Onofrio, nato a Tivoli, di anni 36;
6. Passeri Eugenio, nato ad Arsoli, di anni 34;
7. Passeri Augusto, nato ad Arsoli, di anni 45;
8. Amabili Giovanni, nato a Castelmadama, di 19 anni;
9. Piacentini Michele, da Castelmadama, di 41 anni;
10. Piselli Decio, da Castelmadama, di 53 anni;
11. Lo Bue Calogero, soldato sbandato di Castel Termini (Sicilia), di 28 anni;

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Il 6 giugno 1944 un reparto italo tedesco composto da SS e uomini di un battaglione "M", in ritirata lungo la via Empolitana, rastrella civili nella zona di Tivoli come rappresaglia per la morte di un soldato tedesco. Dapprima sono rastrelate ventidue persone, comprese donne e bambini, nella zona di 'Mbiuni, poi queste sono rilasciate perché nel frattempo sono stati catturati altri dodici uomini nella zona tra il prato dei Grottoni e gli Arci di Tivoli. Undici di quest'ultimi, capifamiglia e ragazzi, al tramonto, sono fucilati ai piedi di monte Pagliaro, in località Colle Siccu, territorio di Castel Madama.

Modalità dell'episodio:

fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Rappresaglia

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Reparto SS sconosciuto

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Battaglione "M" non meglio identificato

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

1. *Lapide per* Amabili Giovanni, Piacentini Michele e Piselli Decio a Castelmadama (Piazza Dante / Corso Cavour - Giardino comunale)

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

- Giuseppe Panimolle, *La Resistenza nell'alta Val d'Aniene. Con appendice su Tivoli di Mario Marino*, Associazione Rete per la storia e la memoria della Resistenza nella Valle dell'Aniene, Castel Madama, 2010, pagg 57, 160 e 165-167.
- Bruno Ghigi, *La tragedia della guerra nel Lazio a Roma Cassino – Nettuno – Anzio – Aprilia – Cisterna – Velletri... 1943-1944 attraverso i documenti, le testimonianze e fotografie*, Bruno Ghigi Editore, Rimini, 1995.

Fonti archivistiche:

Commissione sui crimini nazifascisti DVD1, doc. 9/105

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

Secondo il documento della Commissione sui crimini nazifascisti le undici vittime furono uccise perché aiutavano i prigionieri alleati. Secondo il libro di Mario Marino invece si tratterebbe di una rappresaglia per la presunta uccisione di un soldato tedesco da parte di civili.

VI. CREDITS